

Regolamento del Museo dei Mezzi di Comunicazione

Via Ricasoli, 22 (Palazzo Comunale) – 52100 Arezzo - www.museocomunicazione.it
0039.0575.377662 - museocomunicazione@comune.aretzo.it

Indice:

1. Denominazione e Sede;
2. Principi Generali e modalità di erogazione dei servizi al pubblico:
 - 2.1. Orari e modalità di visita;
 - 2.2. Tariffe;
 - 2.3. Servizio Educativo.
3. Possesso e disponibilità della sede;
4. Inventario del patrimonio museale;
5. Funzioni e Compiti;
6. Principi Generali, criteri e modalità di gestione e cura del patrimonio museale;
7. Attività di Valorizzazione;
8. Attività espositive temporanee;
9. Collaborazione con la Città e il Territorio;
10. Raccolta dati e osservazioni dei visitatori;
11. Collaborazione con altre Istituzioni Culturali;
12. Natura di organismo permanente senza scopo di lucro;
13. Forme di governo e di gestione;
14. Assetto Finanziario e ordinamento contabile;
15. Figure Professionali presenti e previste;
16. Disposizioni Finali e Transitorie.

Art. 1

Denominazione e Sede

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione ha sede in Via Ricasoli, 22; occupa una superficie di oltre 500 mq, all'interno del Palazzo Comunale di Arezzo. Inaugurato in data 17 Dicembre 2005 grazie alla concessione dei locali di Palazzo Sabatini da parte del Comune di Arezzo. (Per maggiori dettagli si rimanda all'Art. 3 del presente regolamento).

Art. 2

Principi Generali e Modalità di erogazione dei servizi al pubblico

L'accesso agli spazi espositivi (orari, prezzi d'ingresso, ecc..) e la fruizione di determinate categorie di servizi sono disciplinati da appositi atti normativi. I criteri essenziali sono: apertura continuata tutto l'anno nei giorni di Martedì, Giovedì, Sabato ed ogni prima Domenica del mese, in occasione della Fiera Antiquaria; ingresso a pagamento (salvo in caso di manifestazioni organizzate dal Museo), diversificato secondo tipologie di utenti e parametri di equità. Gran parte delle manifestazioni organizzate e delle attività didattiche si svolgono all'interno della struttura; essa comprende, inoltre, un Auditorium (100 posti) dove sono possibili visioni di filmati semplici ed olografici e organizzazioni di convegni e conferenze. La collezione è disposta secondo un corretto ordinamento scientifico, adattato agli spazi a disposizione. Per gran parte degli oggetti sono presenti soddisfacenti spiegazioni (a livelli base con cartellini esplicativi o più approfonditi in pannelli).

Art. 2.1 - Orari e Modalità di visita - consultare il depliant allegato

Martedì, Giovedì, Sabato ed ogni prima Domenica del mese 9.30/17.30 (visite guidate disponibili tutti i giorni feriali su appuntamento). Nelle sale espositive è vietato fumare, assumere cibi e bevande, fotografare, riprendere con video camere, introdurre animali ed utilizzare il cellulare.

Art. 2.2 - Tariffe - consultare il depliant allegato

Art. 2.3 - Attività Didattica

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo riconosce come fine principale quello di "studio, educazione e di diletto" e intende porsi come strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale al servizio del cittadino. Per "attività didattica museale" si intende l'insieme delle iniziative promosse dall'istituzione museale e da quelle scolastiche. Il museo mette al centro della propria azione il mondo della scuola, dando particolare risalto e ampi spazi, all'interno delle sale espositive, ad attività didattiche volte a far TOCCAR CON MANO al visitatore la storia di alcuni oggetti.

Art. 3

Possesso e disponibilità della sede

In data 1.12.2005, è stata stipulata una convenzione tra l'Associazione Culturale "Il Mondo in casa" e il Comune di Arezzo in ordine all'esposizione permanente "Per un museo dei mezzi di comunicazione" (suono, scrittura, immagine), atta a disciplinare i rapporti tra le parti in merito all'utilizzo dei locali di Palazzo Sabatini dal 1 dicembre 2005 al 1 dicembre 2010. In data 30.11.2010, tale convenzione è stata rinnovata per altri 5 anni; in essa si prevede, in particolare, la fruibilità da parte dei visitatori dei beni facenti parte della collezione di proprietà del Sig. Fausto Casi, ora nella disponibilità dell'Associazione Culturale "Il Mondo in Casa", costituita da materiale relativo alla storia della comunicazione, con particolare riferimento alla storia del cinema e della radio. L'Amministrazione Comunale si occuperà di mettere a disposizione a titolo GRATUITO i locali di Palazzo Sabatini (500mq), idoneamente preparati (messi in sicurezza per la visita al pubblico, ecc.).

Per maggiori dettagli consultare l'allegato n°1A: "convenzione per la costituzione e la gestione dell'Esposizione permanente "Per un Museo dei Mezzi di Comunicazione – Suono – Scrittura – Immagine”".

In data 21.02.2017 la convenzione è stata prorogata per una durata complessiva di 18 mesi in attesa di cambiamenti ed evoluzioni in campo di gestione e sede museale. Per maggiori dettagli consultare l'allegato n°1.B "proroga della convenzione per la costituzione e la gestione dell'Esposizione permanente "Per un Museo dei Mezzi di Comunicazione – Suono – Scrittura – Immagine" e l'allegato 1.C "Lettera d'intenti del Comune di Arezzo".

Art. 4

Inventario del patrimonio museale

La Collezione è di proprietà di Fausto Casi, ora nella disponibilità dell'Associazione Culturale "Il Mondo in Casa", costituita da materiale relativo alla storia della comunicazione, con particolare riferimento alla storia del cinema e della radio. Le tematiche principali affrontate all'interno del Museo sono: Precinema, Cinema, Riproduzione dei Suoni, Prime Telecomunicazioni, Scrittura, Calcolo, Telecomunicazioni Moderne. Il patrimonio del Museo è quindi costituito da circa 2000 pezzi storici:

- 1000 pezzi dalla collezione esposta;
- 1000 pezzi dalla collezione in deposito (sede distaccata dal Museo);
- Beni donati al Museo da parte di enti pubblici e privati.

*Per maggiori dettagli consultare l'allegato n° 2 "Contratto, rinnovato dal **dicembre 2010 al dicembre 2015**, di Comodato d'uso gratuito stipulato tra il Proprietario della Collezione, Fausto Casi, e l'associazione culturale "IL MONDO IN CASA"; e l'allegato n° 3: "Inventario".*

Art. 5

Funzioni e Compiti

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo individua nella definizione di “museo” formulata dall'ICOM (Internationa Council of Museums) la propria missione: “Un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. E' aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali ed immateriale dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto”. Il Museo, congiuntamente con gli altri istituti di conservazione comunali, in collaborazione con gli enti statali, con gli enti pubblici territoriali, con associazioni culturali e di volontariato, ottempera, nei limiti delle competenze definite dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai seguenti obiettivi:

- Rendere accessibile al pubblico il patrimonio e predisporre un allestimento adeguato agli spazi, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e conservazione;
- Promuovere iniziative didattiche ed educative atte a favorire e a diffondere la conoscenza e la fruizione pubblica dei propri beni;
- Curare, con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, progetti espositivi di grande richiamo e di significativo interesse culturale;
- Garantire la salvaguardia e la sicurezza dei beni esposti e non;
- Promuovere l'incremento delle raccolte attraverso acquisti, depositi e donazioni di oggetti di interesse, coerenti con la collezione;
- Approfondire lo studio degli oggetti in dotazione (inventariazione, catalogazione e documentazione).

Art. 6

Principi Generali, criteri e modalità di gestione e cura del patrimonio museale

Nella attuale gestione della collezione museale, circa 2.000 pezzi, il Museo persegue obiettivi di qualità in merito ai seguenti ambiti operativi:

- conservazione e restauro,
- incremento,
- registrazione e documentazione,
- disponibilità di biblioteca specializzata;
- organizzazione di esposizioni temporanee,
- prestiti del materiale,
- politiche di ricerca e di studio.

Art. 7

Attività di valorizzazione

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione promuove iniziative di valorizzazione del patrimonio museale organizzando convegni, cicli di conferenze, visite guidate, lezioni, laboratori didattici, seminari di studio, ecc.. Contenuti, modalità e tempi di svolgimento sono definiti di volta in volta. Il Museo aderisce a iniziative promozionali in ambito regionale, nazionale e mondiale, usufruendo di campagne di comunicazione di ampio riscontro.

Art. 8

Attività Espositive Temporanee

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione riconosce nell'allestimento di mostre temporanee una valida sollecitazione dell'interesse del visitatore per il loro carattere di novità e temporaneità. Le mostre in questione possono incentivare la conoscenza di opere di proprietà museale o non. Il Museo aderisce, inoltre, a progetti di mostre promosse in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Art. 9

Collaborazione con la Città e il Territorio

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo collabora nelle varie manifestazioni culturali (conferenze, convegni, attività didattiche – dimostrative, mostre temporanee a tema, ecc..) soprattutto con: Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, Regione Toscana.

Il Museo resta comunque aperto a qualsiasi collaborazione con enti pubblici e privati che vogliano contribuire, anche con sponsorizzazioni, alle iniziative storico-scientifiche divulgative.

Art. 10

Raccolta dati e osservazioni dei visitatori

Al termine di ogni mese la Direzione si impegna ad esaminare i dati delle rilevazioni giornaliere delle presenze dei visitatori. Da tale esamina è facile comprendere la fascia di utenza maggiore alla quale il Museo si rivolge ed una miglior comprensione dei flussi turistici. E' presente, inoltre, all'uscita del Museo, un grande quaderno dove i visitatori possono lasciare consigli, apprezzamenti o critiche di ogni tipo. Tali commenti vengono letti dalla Direzione a fine mese. Assieme a questo metodo di rilevazione della *customer satisfaction*, al termine della visita, i visitatori sono invitati a compilare i questionari anonimi di valutazione (distribuito in ITALIANO, INGLESE, SPAGNOLO E FRANCESE) analizzati poi ogni 3/6 mesi con redazione di report annuale da parte della Direzione.

Art. 11

Collaborazioni con altre istituzioni culturali

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo è aperto alle collaborazioni con Musei, Associazioni, Fondazioni e gruppi culturali locali, nazionali ed internazionali, per lo sviluppo della conoscenza storica scientifica e tecnologica. Il Museo è SEDE NAZIONALE dell'A.I.R.E. - Associazione Italiana per la Radio d'Epoca (con circa 600 soci iscritti e sedi distaccate in ogni regione d'Italia), in relazione ai rapporti strettamente legati tra gli scopi statutari di queste due istituzioni.

Art. 12

Natura di organismo permanente e senza scopo di lucro

Il Museo dei Mezzi di Comunicazione è un'esposizione permanente, situata nei locali, concessi dall'Amministrazione Comunale, di Palazzo Sabatini (Palazzo Comunale) con ingresso da Via Ricasoli, 22 ad Arezzo, senza scopo di lucro.

Art. 13

Forme di governo e gestione

In data 20 ottobre 2005, è stata costituita l'Associazione Culturale "IL MONDO IN CASA". L'associazione ha lo scopo di gestire, promuovere e rendere fruibile al pubblico la collezione di pezzi storici relativi ai materiali costituenti collezioni relative al campo della storia della scienza e dell'archeologia industriale. In particolare l'Associazione provvederà al mantenimento, alla cura, allo sviluppo, all'ampliamento delle collezioni suddette, adottando tutti gli atti ritenuti utili a tal fine, ivi compresa la possibilità di instaurare rapporti con soggetti pubblici e privati per il finanziamento e l'organizzazione di mostre, esposizioni, incontri ed altre attività didattiche; sono da considerare complementari a queste ultime le seguenti attività:

- Pubblicazione di libri, riviste, monografie, stampe, materiale iconografico;
- Organizzazione di percorsi culturali e didattici, aperti a tutti i cittadini (corsi formativi, convegni, conferenze, visite guidate, ecc.);
- Gestione di Biblioteca specializzata aperta al pubblico ai fini della creazione di centri di documentazione.

Tali attività sono svolte dall'Associazione tramite PRESTAZIONI VOLONTARIE dei soci o avvalendosi di collaborazioni esterne di esperti del settore, anche su suggerimento del COMITATO SCIENTIFICO.

L'associazione è composta da soci fondatori, soci benemeriti, soci ordinari e soci onorari. Sono organi dell'associazione l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Segretario.

L'Assemblea ordinaria dei soci:

- Nomina i membri del Consiglio Direttivo;
- Approva i bilanci preventivo e consuntivo e i programmi annuali predisposti dal Consiglio Direttivo;
- Pronuncia l'esclusione dei soci;
- Delibera gli atti di straordinaria manutenzione.

L'Assemblea straordinaria dei soci:

- Delibera le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- delibera su ogni materia o argomento attinente alla vita ed alla gestione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo:

- Provvede alla normale amministrazione dell'Associazione, attuando lo scopo sociale e dando esecuzione alle delibere delle assemblee;
- Conferisce incarichi a persone, ditte specializzate o ad esperti per lo svolgimento dei progetti di attività prevista dallo statuto;
- Conferisce ai soci eventuali incarichi speciali;
- Giudica in sede di appello contro le decisioni delle sezioni territoriali;
- Propone all'Assemblea l'eventuale esclusione dei soci.

Per maggiori informazioni consultare l'allegato n° 4: "Atto costitutivo dell'associazione culturale "IL MONDO IN CASA"; e l'allegato n° 5: "Statuto dell'Associazione Culturale "IL MONDO IN CASA".

Art. 14

Assetto Finanziario e ordinamento contabile

Le entrate del Museo sono costituite:

- Dai contributi di enti pubblici e di enti e soggetti privati;
- Sponsorizzazioni,
- Donazioni, lasciti e legati;
- Ingressi al Museo;
- Incassi del museum shop.

Art. 15

Figure Professionali presenti e previste

Le figure professionali fanno riferimento alla carta nazionale delle professioni museali, promossa dalla conferenza delle associazioni museali italiane.

Elenco delle professioni museali presenti:

- Direttore
- Responsabile amministrativo e finanziario,
- Coordinatore dei servizi di custodia e accoglienza del Museo,
- Operatore dei servizi di custodia e accoglienza al pubblico,
- Progettista degli allestimenti degli spazi museali e delle mostre temporanee.
- Conservatore,
- Conservatore – Curatore,
- Registrar,

Elenco delle professioni museali previste ma non ancora presenti:

- Catalogatore,
- Restauratore,
- Responsabile dei servizi educativi,
- Educatore Museale,
- Responsabile dei servizi di documentazione,
- Responsabile della biblioteca del museo,
- Responsabile di segreteria,
- Responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche,
- Responsabile sito web,
- Responsabile per lo sviluppo (*fund raising*, promozione e *marketing*).

Per maggiori dettagli consultare l'allegato n° 6: "Figure professionali presenti e previste – Carta nazionale delle professioni museali.

Art. 16

Disposizioni Finali e Transitorie

Per quanto necessario e non previsto dalle disposizioni del presente regolamento si applicano le norme in materia e ogni altra disposizione pertinente della legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

Simoncioni Anna Maria
Presidente dell'Associazione Culturale "IL MONDO IN CASA"

Fausto Casi
Direttore del Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo

Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Culturale "IL MONDO IN CASA" nel punto n° 3 O.D.G. del verbale N° 35 del 31 Dicembre 2010.

Vedi allegato n° 7 "Verbale Approvazione Regolamento del Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo"